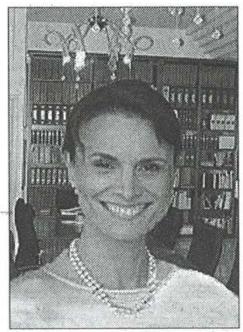
CORRIEREDIVITERBO

Lunedi 4 febbraio 2008

Stamattina intervento della psichiatra Adelia Lucattini Bullismo, conferenza all'Orioli

VITERBO - Una serie di incontri con autorità giudiziarie, rappresentanti di questura e tribunale, medici e specialisti in varie materie. E' l'iniziativa encomiabile di una scuola di Viterbo, l'Istituto tecnico di istruzione superiore Orioli che dall'anno scorso ha inserito nel proprio programma didattico una sequenza di appuntamenti, per informare e preparare i ragazzi su argomenti che riguardano la loro vita fuori dalla scuola. Dopo il ciclo di incontri dello scorso anno, durante il quale è intervenuto anche il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fioroni su "Educazione alla legalità e lotta alla mafia", la serie di conferenze dell'anno scolastico 2007/2008 è dedicata alla prevenzione della criminalità e analizzerà non solo gli aspetti giuridici e legali, ma anche quelli psicopatologici, per capire che cosa può indurre i ragazzi a comportamenti definiti di "bullismo" o a macchiarsi, in casi estremi, di atti delittuosi.

Questa mattina alle ore 11 terrà una conferenza la psichiatra e psicoterapeuta Adelia Lucattini su "Disturbi psicologici dell'adolescenza e prevenzione della criminalità", per verificare che rapporto c'è tra depressione, disturbi psicopatologici, devianza e azioni che possono sfociare in microcriminalità, bullismo, vandalismo, 'grafitismo', xenofobia o atteggiamenti antisociali, "perché il vandalismo - sostiene la dottoressa Lucattini può essere anche solo un modo di sentirsi o di farsi vedere e tanti ragazzi che compiono certi atti potrebbero avere tante motivazioni diverse per farlo - conclude Lucattini -. Dal bisogno di attirare l'attenzione, perché si sta definendo una personalità, al disturbo psicologico grave".



Psichiatra Adelia Lucattini